

## ATTO COSTITUTIVO



1) Il giorno mercoledì 01.07.2020 si sono riuniti i sottoscritti signori:

- Giuseppe Rapone, nato a Teramo il 27/02/1964, residente in 64020 Castellalto (Te) alla via Enzo Ferrari n. 35, codice fiscale RPNGPP64B27L103T;
- Marco Di Martino, nato a Giulianova il 30/11/1974 e ivi residente alla via Livorno n. 20, Cap 64021, codice fiscale DMRMRC74S30E058L;
- Ernesto Sciarretta, nato Montreal (Canada) il 09/06/1960, residente in 64015 Nereto alla via G. D'annunzio n. 7, codice fiscale SCRRST60H09Z401B,

i quali dichiarano di costituire, come col presente atto costituiscono, un'Associazione senza fine di lucro denominata:

### *"Associazione Automobilisti Italiani" (A.A.I)*

2) L'Associazione ha sede in Contrada Pretosa snc, Loreto Aprutino (PE) Cap 65014.

L'Associazione è un ente di diritto privato senza fine di lucro che intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna e della struttura, di elettività, di gratuità delle cariche associative e alle regole definite nello Statuto allegato al presente Atto e che ne costituisce parte integrante ed ha lo scopo di promuovere e favorire la cooperazione multidisciplinare nell'ambito dell'evoluzione tecnologica del settore automotive nelle sue varie articolazioni promuovendo iniziative dirette a tutelare e rappresentare gli interessi, le esigenze e la sicurezza degli automobilisti.

L'associazione potrà fornire solo ed esclusivamente agli associati, assistenza e consulenza nel settore e sistemi di acquisto collettivo: programmi telematici, pacchetti informatici, liste telemarketing mobile consumer destinate ad attività di telemarketing verso utenti privati, database Email per le campagne informative per contattare un pubblico targhettizzato, uso di piattaforma collettiva di invio SMS, spedizioni postali e altri strumenti tecnologici disponibili.

L'associazione potrà sottoscrivere intese con colleghi di avvocati per assistere legalmente gli associati che abbiano contenziosi in atto, nonché accordi con altri professionisti/impresе al fine di fornire servizi a prezzi scontati; stipulare convenzioni con enti pubblici al fine di acquisire informazioni utili per offrire servizi finalizzati a migliorare la sicurezza stradale (campagne richiami, campagne strada sicura, ecc.), curare, rappresentare, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, l'esecuzione di pratiche presso qualsiasi Ente o Ufficio pubblico e/o privato, l'assistenza tecnica, la richiesta di certificati, autorizzazioni, concessioni, il compimento di tutte le pratiche connesse all'esercizio dell'attività di autoriparazione ed in genere lo svolgimento, il disbrigo di tutte le cosiddette pratiche, che possano occorrere agli associati.

L'Associazione potrà dare vita anche ad iniziative specifiche come laboratori, eventi, stage, corsi, realizzazioni e proiezioni di film e documentari, presentazioni di opere editoriali, seminari e manifestazioni varie, per creare momenti sociali di ritrovo e aggregazione. Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione può aderire a confederazioni, enti, altre associazioni ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statutari, esistenti o da costituire. L'Associazione potrà partecipare a manifestazioni del settore e potrà attuare iniziative ricreative, culturali e artistiche correlate allo scopo sociale.

3) L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie ed editoriali marginali, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni con oggetto analogo al

proprio e potrà promuovere la partecipazione a federazioni di associazioni analoghe, con divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

4) Per il conseguimento dei fini di cui sopra, in via esemplificativa e non tassativa, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività connesse e strumentali alle attività istituzionali:

- istituire e gestire corsi di formazione di qualsiasi genere;
- promuovere scambi culturali con altre associazioni aventi oggetto analogo;
- predisporre un centro di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini, offrendo un'opera di pubblica utilità per tutti coloro che sono interessati allo studio e alla ricerca delle attività sopra menzionate.
- provvedere alla distribuzione di pubblicazioni, audiovisivi, abbigliamento.
- gestire centri di ristorazione posti all'interno delle strutture ove l'Associazione svolge le proprie attività o le proprie manifestazioni;
- promuovere e pubblicizzare la propria attività, utilizzando modelli o emblemi, anche con l'apposizione degli stessi su abbigliamento, libri, riviste, strumenti audiovisivi di cui potrà effettuare il commercio al minuto all'interno delle strutture in cui opera;
- realizzare e produrre eventi multimediali correlati alle attività costituenti l'oggetto sociale;
- svolgere manifestazioni, esibizioni, convegni, dibattiti, al fine del raggiungimento dei propri obiettivi;
- stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati;
- svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività con scopi diversi da quelli sopra indicati, ad eccezione di quelle ad essi direttamente connesse o di quelle accessorie e comunque con l'esclusivo perseguimento delle finalità associative.

L'Associazione è retta dallo Statuto che, firmato dai componenti, ed allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

5) Il Consiglio direttivo dell'Associazione per il periodo 2020-2023 è così nominato:

Presidente: sig. Ernesto Sciarretta

Vice Presidente e Tesoriere: sig. Giuseppe Rapone

Segretario: sig. Marco Di Martino

6) La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo anno (2020) sarà determinata nella prima riunione del consiglio direttivo.

7) Le spese del presente atto, sua registrazione, annessi e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Loreto Aprutino, 01 luglio 2020

Firme dei soci fondatori



**STATUTO**  
**"Associazione Automobilisti Italiani"**

**Art. 1 – Denominazione, sede e durata**

È costituita l'Associazione Automobilisti Italiani (A.A.I.) ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile.

L'associazione ha sede in località Pretosa snc nel comune di Loreto Aprutino (Pescara). Il Consiglio Direttivo potrà costituire o sopprimere sedi operative anche altrove.

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici: la sua durata è stabilita in venticinque anni.

L'Associazione è un ente di diritto privato senza fine di lucro che intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna, di elettività e di gratuità delle cariche associative secondo le regole definite nel presente Statuto.

**Art. 2 – Scopo e finalità istituzionali**

L'Associazione ha lo scopo di promuovere e favorire la cooperazione multidisciplinare nell'ambito dell'evoluzione tecnologica del settore automotive nelle sue varie articolazioni promuovendo iniziative dirette a svilupparne la conoscenza e rappresentare gli interessi le esigenze degli automobilisti.

L'associazione potrà erogare, solo ed esclusivamente agli associati, assistenza e consulenza nel settore automobilistico con sistemi di acquisto collettivo: programmi telematici, pacchetti informatici, liste telemarketing mobile consumer destinate ad attività di telemarketing verso utenti privati, database Email per le campagne DEM (Direct Email Marketing) informative per contattare un pubblico targettizzato, uso di piattaforma collettiva di invio SMS, spedizioni postali, provvedendo direttamente all'approvvigionamento degli strumenti tecnologici necessari.

L'Associazione potrà sottoscrivere intese con colleghi di avvocati per assistere legalmente gli associati che abbiano contenziosi in atto, nonché accordi con altri professionisti/imprese al fine di fornire servizi a prezzi scontati; stipulare convenzioni con enti pubblici al fine di acquisire informazioni utili per offrire servizi finalizzati a migliorare la sicurezza stradale (campagne richiami, campagne strade sicure, ecc.), curare, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, l'esecuzione di pratiche automobilistiche, l'assistenza tecnica, la richiesta di certificati, autorizzazioni, concessioni, il compimento di tutte le pratiche connesse all'esercizio dell'attività di autoriparazione ed in genere lo svolgimento, il disbrigo di pratiche automobilistiche di qualsiasi natura senza alcuna limitazione relativamente a qualunque automezzo, presso qualsiasi ente o ufficio pubblico e privato, che possano occorrere agli associati.

L'Associazione potrà dare vita anche ad iniziative specifiche come laboratori, stage, corsi, proiezioni di film e documentari, presentazioni di opere editoriali, seminari e manifestazioni varie, per creare momenti sociali di ritrovo e aggregazione. Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione può aderire a confederazioni, enti, altre associazioni ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statutari, esistenti o da costituire. L'Associazione potrà partecipare a manifestazioni del settore e potrà attuare iniziative ricreative, culturali e artistiche correlate allo scopo associativo.

**Art. 3 – Attività associative**

Per il conseguimento delle finalità di cui sopra, in via esemplificativa e non tassativa, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività connesse e strumentali alle attività istituzionali:

- istituire e gestire corsi di formazione in materia di sicurezza stradale e codice della strada in generale;
- promuovere scambi culturali con altre associazioni aventi oggetto analogo;
- predisporre un centro di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini, offrendo supporto e informazioni a tutti coloro che utilizzano veicoli abilitati alla circolazione terrestre, navale e aeronautica;

- provvedere alla ideazione e distribuzione agli associati di pubblicazioni, supporti audiovisivi, abbigliamento, attrezzatura e altro materiale di interesse del settore (*merchandising*);
- gestire punti di ristoro posti all'interno delle strutture ove l'Associazione svolge le proprie attività o le proprie manifestazioni;
- promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine, utilizzando modelli o emblemi, anche con l'apposizione degli stessi su articoli di abbigliamento o su oggetti vari di cui potrà effettuare il commercio al minuto all'interno delle strutture in cui opera;
- realizzare e produrre eventi multimediali correlati alle attività costituenti l'oggetto sociale;
- svolgere manifestazioni, esibizioni, convegni, dibattiti, fiere e mostre coerenti con gli obiettivi statutari;
- stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati per il miglior conseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione;
- stipulare accordi e convenzioni per la concessione e/o acquisizione della licenza d'uso di marchi e brevetti attinenti alle finalità istituzionali dell'associazione;
- svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie ed editoriali marginali, correlate allo scopo sociale, necessarie e utili al raggiungimento delle sopra dette finalità, partecipare ad altre associazioni o federazioni di associazioni analoghe, con divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse o di quelle accessorie al perseguimento delle finalità associative.

#### **Art. 4 – Risorse economiche**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative ordinarie;
- b) quote associative supplementari o straordinarie;
- c) donazioni, eredità, lasciti testamentari e legati;
- d) erogazioni liberali e oblazioni;
- e) contributi di enti pubblici e privati;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, connesse agli scopi istituzionali;
- h) entrate derivanti da manifestazioni, raccolte pubbliche di fondi e attività commerciali occasionali, connesse alla necessità di reperimento fondi per il perseguimento delle attività istituzionali;
- i) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio direttivo.

Nel caso di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione dovrà redigere un apposito rendiconto da cui risultino, nel dettaglio, le entrate e le spese sostenute.

#### **Art. 5 – Soci dell'Associazione**

Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche, persone giuridiche, enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni, italiani o stranieri, di accertata moralità che abbiano interesse verso le attività dell'Associazione e ne condividano scopi e finalità.

La domanda di ammissione all'Associazione, presentata nei modi previsti dallo Statuto, deve essere accettata dal Consiglio direttivo e deve riportare la dichiarazione del richiedente di:

- 1) voler partecipare alla vita associativa;
- 2) voler condividere gli scopi istituzionali;

- 3) accettare, senza riserve, lo Statuto;
- 4) rispettare i Regolamenti interni.

#### Art. 6 – Categorie di soci

I soci si dividono in: soci fondatori, soci ordinari, soci sostenitori, soci onorari.

I loro diritti e doveri in conseguenza della loro appartenenza all'associazione sono eguali.

La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. È esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Sono soci fondatori coloro che hanno stipulato l'atto costitutivo. Salvo diverse indicazioni, i soci fondatori sono equiparati, nei diritti e nei doveri, ai soci ordinari.

La quota associativa dovuta dai soci fondatori e ordinari è stabilita annualmente dal Consiglio direttivo e non è rimborsabile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio.

I soci sostenitori, in virtù della loro particolare qualifica, sono tenuti al versamento di una quota straordinaria, stabilita ogni anno dal Consiglio direttivo, in segno di tangibile appoggio alle iniziative e alle attività del sodalizio.

Il Consiglio potrà nominare soci onorari persone che abbiano acquisito particolari benemeritenze verso l'associazione. Il Consiglio direttivo potrà valutare di esonerare i soci onorari dal pagamento della quota annuale.

#### Art. 7 – Richiesta di iscrizione

Per iscriversi all'Associazione in qualità di socio ordinario, occorre presentare, anche mediante strumenti applicativo informatico, domanda scritta indirizzata al Presidente. In tale domanda deve essere precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto e la disciplina relativa nonché ad osservare le disposizioni emanate dal Consiglio o dall'Assemblea. Su ciascuna domanda si pronuncia il Consiglio, il quale, in caso di mancata accettazione della stessa, non è tenuto ad indicare i motivi della propria decisione. Avverso il diniego di adesione è ammesso reclamo entro 30 giorni dalla sua comunicazione, tramite istanza presentata al Presidente dell'Associazione, che ha cura di portare la questione all'attenzione della prima Assemblea utile. Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato.

L'attività volontaria degli associati non può essere retribuita in alcun modo; l'Associazione, entro i limiti e nei modi preventivamente stabiliti, può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute.

Le domande di ammissione a socio, presentate per l'anno nel corso del quale si svolge l'elezione del nuovo Consiglio direttivo, possono essere istruite e valutate solamente dal Consiglio direttivo neoeletto.

#### Art. 8 – Quote associative

Le quote associative, stabilite ogni anno dal Consiglio direttivo, si distinguono in ordinarie, suppletive e straordinarie.

Sono quote associative ordinarie quelle fissate dal Consiglio direttivo annualmente e che costituiscono la quota di iscrizione annuale.

Sono quote associative straordinarie quelle stabilite dal Consiglio direttivo a carico dei soci sostenitori.

Sono quote associative suppletive le quote fissate dal Consiglio direttivo una tantum, al fine di sopperire al fabbisogno di liquidità.

#### Art. 9 – Validità dell'iscrizione



227

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.

L'iscrizione vale per l'annata in corso e lo vincolerà per l'anno successivo qualora il socio non presenti per email un formale atto di dimissioni entro il 31 ottobre.

#### **Art. 10 – Perdita della qualità di socio**

La qualità di socio si perde:

- a) per mancato rinnovo mediante il versamento della quota associativa annuale entro il termine indicato dal Consiglio direttivo;
- b) per espulsione deliberata dall'Assemblea generale dei soci su proposta del Consiglio a seguito di comprovata e grave violazione delle norme associative. Chi per qualsiasi causa cessa dalla qualità di socio perde ogni diritto relativo, ma non è esonerato dagli impegni assunti;
- c) per recesso unilaterale del socio da comunicare per iscritto all'Associazione.

#### **Art. 11 – Esercizio dei diritti**

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai locali dell'Associazione, alle manifestazioni, alla frequenza di corsi e, in generale, a tutte le iniziative di cui l'Associazione si fa promotrice nel perseguimento degli scopi statutari.

L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci regolarmente iscritti e in regola col versamento delle quote sociali per l'anno in corso. Sono invece ammessi a votare in assemblea ordinaria e straordinaria soltanto coloro che risultino soci anche nell'anno precedente.

Tutti i soci maggiorenni dispongono del diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti.

La qualità di socio è intrasmissibile.

#### **Art. 12 – Logo dell'Associazione**

L'Associazione, mediante le più opportune tutele in termini di legge, potrà scegliere di dotarsi di un proprio logo o richiedere la partecipazione per l'utilizzo di un emblema già conosciuto nel settore automotive.

#### **Art. 13 – Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei probiviri;
- e) il Collegio dei revisori o revisore unico;
- f) eventuali altri organi associativi necessari al perseguimento degli scopi istituzionali.

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, salvo il rimborso spese, e incompatibili tra loro.

#### **Art. 14 – Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta dai soci in regola con il versamento della quota sociale per l'anno in corso che siano soci anche nell'anno precedente. In piena attuazione dei principi di uguaglianza e democraticità associativa, ogni socio ha diritto a un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta.

Ogni socio può essere portatore di non più di 4 deleghe. Le deleghe debbono essere depositate dal socio cui sono state intestate prima che l'Assemblea abbia inizio. Non sono ammesse correzioni o cancellazioni sulle deleghe e non è consentito che un socio delegato possa trasferire le proprie deleghe ad un altro. Non è ammesso il voto per posta.

### **Art. 15 - Verbalizzazione delle riunioni**

L'assemblea generale dei soci è presieduta dal Presidente oppure, qualora questi lo richieda, da un socio chiamato dai presenti a presiederla. Essa, prima che abbia inizio la discussione dell'ordine del giorno, dovrà eleggere fra i presenti tre scrutatori cui spetta di verificare la validità dei voti e delle deleghe depositate dai soci ed eseguire, qualora abbiano a svolgersi votazioni segrete il conto dei risultati.

Il Presidente nomina un Segretario dell'assemblea, il quale dovrà redigere il verbale dell'assemblea controfirmandolo insieme al Presidente. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento alla stessa.

### **Art. 16 - Convocazione dell'assemblea**

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e per l'approvazione del programma di attività per l'anno in corso proposti dal Consiglio direttivo.

Può essere inoltre convocata in qualsiasi altra data allorché venga richiesto dal Consiglio direttivo o da due terzi dei componenti di quest'ultimo, oppure dal Consiglio sindacale o da almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto.

La convocazione è annunciata dal Presidente sul sito dell'associazione almeno 15 giorni prima di quello fissato per la convocazione. Negli inviti debbono essere indicati la data, il luogo (purché in Italia), l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno da trattare. L'assemblea è valida in prima convocazione allorché risulta presente, di persona o per delega, almeno la metà più uno degli aventi diritto di voto e delibera a maggioranza semplice (la metà più uno) dei presenti. Trascorsa un'ora da quella indicata nell'invito per la prima convocazione, l'assemblea è valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

### **Art. 17 - Attribuzioni dell'assemblea ordinaria**

L'assemblea ha poteri programmatici e di indirizzo della vita associativa, e pertanto ha il compito di deliberare:

- a) sul programma generale dell'attività associativa;
- b) sulla elezione delle cariche sociali;
- c) sul bilancio preventivo e sul rendiconto economico-finanziario;
- e) su ogni altro argomento iscritto all'ordine del giorno che non sia di esclusiva competenza di altro organo sociale.

### **Art. 18 - Attribuzioni dell'assemblea straordinaria**

L'assemblea straordinaria è competente in materia di:

- a) modifiche allo statuto;
- b) decadenza del Consiglio direttivo prima del termine di scadenza naturale;
- c) scioglimento dell'associazione, devoluzione del patrimonio ed eventuale messa in liquidazione.

L'assemblea straordinaria si riunisce su convocazione del Presidente, o su richiesta del Collegio sindacale, del Consiglio direttivo o della metà dei soci aventi diritto di voto.

Per le deliberazioni relative ai punti a) e b) occorre la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto e la maggioranza dei presenti; per le deliberazioni relative al punto c) occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

*Handwritten signature and initials on the right margin.*

#### **Art. 19 – Consiglio direttivo**

Il Consiglio è composto da tre o cinque consiglieri nominati dall'Assemblea generale dei soci, di cui almeno uno deve essere eletto tra i soci fondatori. La carica dei consiglieri dura quattro anni solari e possono essere rieletti; qualora durante il quadriennio venissero a mancare per qualsiasi motivo uno o più consiglieri, questi verranno sostituiti dall'Assemblea nella sua prima riunione. I membri così eletti entreranno a loro volta in carica e vi resteranno sino a quando vi sarebbero restati coloro che essi hanno sostituito.

Se venisse a mancare più della metà dei consiglieri, l'intero Consiglio si intenderà decaduto e i membri rimasti in carica procederanno entro due mesi da tale stato di fatto alla convocazione della Assemblea generale dei soci per la nomina del nuovo Consiglio. Al conflitto di interessi dei componenti il Consiglio si applica l'articolo 2382 del codice civile. Si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

#### **Art. 20 – Compiti del Consiglio direttivo**

Il Consiglio ha il compito di attuare gli scopi statutari in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea generale dei soci.

È responsabile della amministrazione sociale, predispone annualmente il rendiconto consuntivo contabile-economico-finanziario, il bilancio preventivo e la relazione illustrativa; decide sulla ammissione dei nuovi soci; indice e patrocina manifestazioni; sovrintende al lavoro degli Uffici qualora questi siano stati costituiti e ne assume, nomina e licenzia il personale, stabilendo le mansioni, le remunerazioni, stabilisce l'ammontare delle quote ordinarie, suppletive e straordinarie.

Il Consiglio delibera, inoltre, sulle seguenti operazioni finanziarie: apertura conti correnti bancari e postali, permuta e alienazioni immobiliari, assunzioni di obbligazioni anche cambiarie e mutui ipotecari; apertura e utilizzo di aperture di credito e finanziamento di ogni tipo, stipulazione di contratti, emissione di assegni e prelievi al fine della gestione dell'ordinaria amministrazione.

#### **Art. 21 – Riunioni del Consiglio direttivo**

Il Consiglio provvede alla nomina del Presidente e di un Vicepresidente dell'Associazione, di un Segretario ed eventualmente di un Tesoriere. Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e Segretario devono essere eletti fra i consiglieri.

Il Consiglio provvede a nominare comitati, commissioni interne, gruppi di lavoro e provvede alla redazione del Regolamento di attuazione dello Statuto dell'Associazione.

#### **Art. 22 – Funzionamento del Consiglio direttivo**

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni 6 mesi e, in via straordinaria, qualora lo ritenga opportuno il Presidente, o la maggioranza del Consiglio oppure il Collegio sindacale.

Gli avvisi di convocazione sono diramati dal Presidente almeno dieci giorni prima della riunione. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, oppure, in sua assenza, dal Vicepresidente, o, qualora questi mancassero dal consigliere più anziano di età. Le sue riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. I componenti maggioranza assoluta del Consiglio che non interverranno senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive potranno essere dichiarati decaduti dalla carica.

Le riunioni del Consiglio direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro dei verbali del consiglio direttivo.

#### **Art. 23 – Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione sia nei rapporti interni sia in quelli

esterni; vigila e cura che siano attuate le delibere del Consiglio e dell'Assemblea; provvede a quanto si addice alla osservanza delle disposizioni statutarie ed alla disciplina sociale. In caso di urgenza può agire con i poteri del Consiglio; le sue deliberazioni così adottate dovranno tuttavia essere sottoposte all'approvazione di quest'ultimo nella sua prima riunione. In caso di assenza od impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente. In caso di sue dimissioni spetta al Consiglio di disporre la nomina di un nuovo Presidente nella prima riunione. Può essere nominato dal Consiglio un Presidente Onorario anche non consigliere, purché socio. Il Presidente Onorario può partecipare alle riunioni di Consiglio, ma senza diritto di voto. La nomina del primo Presidente avviene all'atto della costituzione dell'Associazione da parte dei soci fondatori; il primo Presidente rimane in carica sino alla prima assemblea.

#### Art. 24 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- da beni mobili ed immobili;
- dalle somme accantonate;
- da qualsiasi altro bene che le sia pervenuto a titolo legittimo.

In caso di scioglimento dell'associazione i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altra associazione avente finalità analoghe o affini o a fini di pubblica utilità.

#### Art. 23 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il 01 gennaio e termina il 31 dicembre; delle risultanze economiche e finanziarie sono responsabili personalmente i consiglieri in carica sino a quando l'Assemblea generale dei soci con l'approvazione del bilancio non si sia assunta direttamente gli impegni relativi.

Ogni anno il Consiglio direttivo predispone il rendiconto contabile economico-finanziario dal quale devono risultare con chiarezza e precisione i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le altre entrate e le spese per voci analitiche.

Il rendiconto contabile, accompagnato da una relazione illustrativa del Consiglio direttivo, deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il 30 aprile.

Il rendiconto e la relazione devono essere depositati presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti la data fissata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

#### Art. 24 - Fondo comune

Le quote degli associati, i contributi, le entrate e i beni acquistati con queste attività costituiscono il fondo comune dell'Associazione. Il fondo comune può essere utilizzato solo per il compimento delle attività prefissate dallo statuto. I singoli associati, durante la vita dell'Associazione, non possono chiedere la divisione del fondo comune.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune.

#### Art. 25 - Divieto di distribuzione utili

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### Art. 26 - Collegio dei Probiviri

Ogni Socio, anche se riveste cariche in seno all'Associazione, è tenuto ad osservare le norme del presente Statuto, le disposizioni dell'Assemblea e del Consiglio, nonché le regole della deontologia



*Handwritten signature and initials.*

e correttezza associativa. È soggetto alle decisioni dei probiviri dell'Associazione.

Il Socio che trasgredisce a tali obblighi o comunque con il suo comportamento venga ad arrecare danno morale o materiale all'Associazione, è passibile di sanzioni disciplinari che vengono deliberate dal Collegio dei probiviri. Questo è formato da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti dalla Assemblea generale dei soci tra i soci che non ricoprono già la carica di consigliere, i quali durano in carica quattro anni solari e possono essere rieletti. Uno dei membri effettivi sarà sempre un competente in materie giuridiche. Qualsiasi decisione di carattere disciplinare a carico di un socio dovrà essere adottata a maggioranza e con la presenza di tre membri del Collegio. Qualora un membro effettivo non possa assistere alla riunione, sarà sostituito dal membro supplente. In caso di dimissioni di uno dei membri effettivi, questo verrà sostituito dal supplente sino alla prima riunione dell'Assemblea, che provvederà alla nomina definitiva.

Le denunce a carico di un socio devono essere avanzate per iscritto e firmate al Consiglio che le inoltra al Collegio dei probiviri, il quale si pronuncia con lodo scritto e motivato dopo aver contestato all'interessato l'addebito rivoltagli, dandogli un termine di 15 giorni per produrre le proprie giustificazioni e dopo aver sentito il Presidente della Associazione. In caso di mancanze gravi il Consiglio potrà in via provvisoria sospendere direttamente il socio dall'esercizio dei diritti sociali in attesa che i probiviri ai quali dovrà essere subito trasmessa la denuncia, abbiano a pronunciarsi definitivamente. Il Consiglio provvede all'attuazione del lodo emesso dai probiviri che è inappellabile. I provvedimenti disciplinari che il Collegio dei probiviri può adottare a carico di un socio sono i seguenti: censura, sospensione fino ad un massimo di tre anni. In caso di particolare gravità, che comporta l'espulsione di un socio, il Collegio dei probiviri avvanzerà la proposta motivata di tale provvedimento all'Assemblea generale dei soci, che si pronuncerà in via definitiva.

#### **Art. 27 – Collegio dei revisori o revisore unico**

Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri effettivi (oltre a due supplenti), i quali, nella prima seduta dopo la nomina, eleggono nel loro seno il Presidente. Esso dura in carica due anni ed ha il compito: a) di esercitare il controllo sulla gestione economica e patrimoniale dell'Associazione b) di redigere la relazione sul rendiconto della gestione annuale, che il Consiglio direttivo deve ad esso trasmettere entro il 31 marzo di ogni anno. Il Collegio dei Revisori è convocato dal suo Presidente, e si riunisce almeno due volte l'anno. Esso delibera a maggioranza dei voti.

È consentita la nomina del revisore unico ove l'assemblea ritenga tale scelta compatibile con le dimensioni dell'associazione.

#### **Art. 28 – Gratuità delle cariche associative**

Tutte le cariche in seno all'Associazione sono gratuite. I soci sono tenuti a mantenere un comportamento etico e sociale conforme alle finalità dell'Associazione.

#### **Art. 29 – Entrata in vigore**

Il presente statuto entra in vigore con effetto immediato al momento della costituzione della Associazione. Qualsiasi successiva modifica al presente Statuto non può essere proposta alla Assemblea generale se non dal Consiglio direttivo, oppure da almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto in Assemblea. In questo ultimo caso la richiesta deve essere formulata per iscritto al Presidente e firmata dai proponenti. Le deliberazioni relative a modifiche statutarie dovranno essere approvate a maggioranza dei presenti da una Assemblea generale in cui siano presenti o rappresentati con delega almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.

**Art. 30 – Primo Presidente**

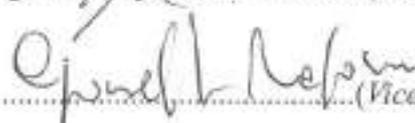
Al momento della costituzione della Associazione, i soci fondatori nominano il Presidente ed il Vice-Presidente che entrano in carica con i poteri del Consiglio fino alle elezioni svolte dalla Assemblea generale dei soci che si terrà entro 12 mesi dall'atto costitutivo dell'associazione.

**Art. 31 - Rinvio**

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme vigenti di legge ed ai principi generali di diritto.

Loreto Aprutino, 01 luglio 2020

Ernesto Sciarretta  (Presidente)

Giuseppe Rapone  (Vice Presidente)

Marco Di Martino  (Segretario)



AGENZIA DELLE ENTRATE  
Direzione Provinciale di Teramo  
Ufficio Territoriale di Giulianova

Il presente atto è stato qui registrato il 22-07-2020

al n. 736 serie 3

Versamento di € 200,00 del 16/07/2020

Il Direttore Provinciale

  
Il Pensionario  
S. Petini F